



L'Italia è l'unico Paese al mondo
dove è nata prima la cultura
e poi la Nazione.

Roberto Benigni

Qr
content



ARCIMBOLDO • DANIELE **BARRACO** • ROMEO **BASSOLI** • MASSIMO **CACCIARI** • ANDREA **CAMILLERI** • ALDO **CAZZULLO** • ASCANIO **CELESTINI** • CIOCCOLA-TÒ • FABRIZIO **DE ANDRÉ** • FRANCESCO **DE GREGORI** • ESPERIENZA **ITALIA** • GIORGIO **FIGARA** • ISTITUTO NAZIONALE DI **FISICA NUCLEARE** • ERNESTO **FERRERO** • PAOLO **FRESU** • FUORI **SALONE** • ANGELO **GUGLIELMI** (COSMIT) • IRENE **IVOI** • EBOOK **LAB** • ROY **LICHTENSTEIN** • LORENZO **LOTTO** • DACIA **MARAINI** • PAOLO **MARCESINI** • HENRI **MATISSE** • JOAN **MIRÒ** • NANNI **MORETTI** • GIOIA **MORI** • VINCENZO **NAPOLANO** • GIORGIO **NAPOLITANO** • ETTORE **PIETRABISSA** (ARCUS) • NATALIE **PORTMAN** • PUBLIC **DESIGN FESTIVAL** • PAOLO **ROSSI** • UMBERTO **SERENI** • MARCO **SPAGNOLI** • FONDAZIONE **SYMBOLA**



L'ARTE DEMOCRATICA DI PISTOLETTO

Leone d'Oro alla Biennale di Venezia del 2003, unanimemente riconosciuto come uno degli artisti italiani viventi più importanti a livello internazionale, figura chiave dell'arte contemporanea, esponente fondatore dell'Arte Povera e figura di riferimento per le giovani generazioni, Michelangelo Pistoletto è ospite del MAXXI con due mostre che, fino al 15 agosto, ripercorrono le tappe più importanti della sua carriera. *Da Uno a Molti, 1956-1974* affronta il percorso artistico di Pistoletto partendo da una rigorosa indagine sulla rappresentazione di se stesso fino allo sviluppo delle collaborazioni creative che caratterizzano anche la sua attuale ricerca. In mostra oltre cento opere allestite in tre gruppi principali: i *Quadri specchianti* e i *Plexiglass* insieme; gli *Oggetti in meno*, gli *Stracci* e le opere della serie *Luci e riflessi* nella seconda sezione; uno spazio a parte è riservato infine alle azioni e le performance degli artisti del gruppo teatrale *Lo Zoo*. *Cittadellarte* è un focus sull'omonimo laboratorio creativo fondato da Pistoletto a Biella nel 1998, dove l'arte ancor di più si fa rete, in diretta interazione con la società.

www.fondazionemaxxi.it

Dall'alto:

House on a Human Scale; La Venere degli stracci; Pozzo specchio; Cage

LA RUSSIA DI DEINEKA AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Tra gli eventi che scandiscono l'agenda del programma diplomatico di scambio culturale italo-russo (*2011 Anno di Italia-Russia*), Palazzo delle Esposizioni ospita la prima retrospettiva monografica fuori dalla Russia dell'opera di Aleksandr Deineka (1899-1969), il più importante e noto pittore realista dell'Unione Sovietica. In esposizione oltre 80 capolavori, provenienti per la maggior parte dalla *Galleria Statale Tret'jakov*, che abbracciano l'intera opera dell'artista, dagli anni Venti ai Sessanta. Non solo dipinti, ma anche disegni, illustrazioni, manifesti, sculture e rilievi in bronzo senza tralasciare i mosaici, esempi eccelsi delle sue grandi opere monumentali. Fino al primo maggio.

Aleksandr Deineka. Il maestro sovietico della modernità.

www.palazzoespozioni.it

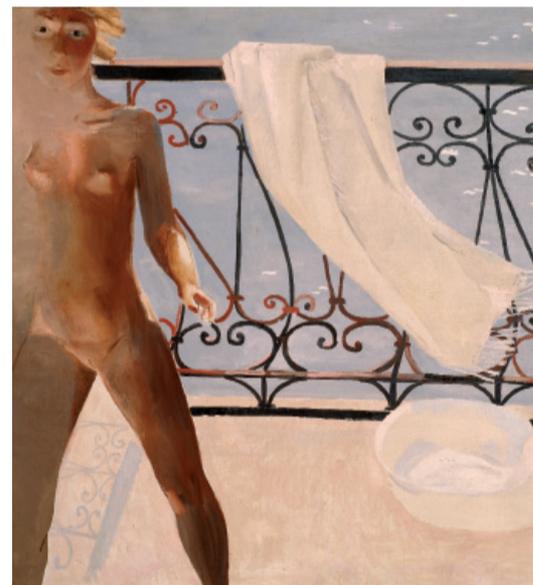
A destra: La difesa di Pietrogrado, 1928 Olio su tela, cm 210 x 238

Mosca, Museo Centrale delle Forze Armate

©Central'nyj Muzej Vooruzhennykh Syl



A destra: Sul balcone, 1931
Olio su tela, cm 99,5 x 105,5
Mosca, Galleria Statale Tret'jakov
© Gosudarstvennaja
Tret'jakovskaja Galereja



AL NUCLEO DELLA GNAM

Alla scoperta delle collezioni della Galleria Nazionale di Arte Moderna attraverso un percorso che ne esplora, per la prima volta, alcuni grandi nuclei monografici. Afro, Burri, Capogrossi, Consagra, Fontana, Gnoli, Guerrini, Leoncillo, Manzoni, Novelli vengono riscoperti non solo grazie ai loro lavori normalmente accessibili al pubblico, ma anche attraverso una serie più ampia di opere, che, per ragioni di equilibrio espositivo, priorità e finalità e anche per consentire la sostituzione delle altre in caso di prestiti per mostre, non hanno trovato spazio negli allestimenti permanenti. Ogni nucleo è organizzato e presentato come una retrospettiva, non esaustiva, ma essenziale ed emblematica per la comprensione dell'artista e ricostruisce in sintesi la sua carriera.

Attraverso le collezioni della G.N.A.M.: Grandi Nuclei Arte Moderna

Fino al 12 giugno. www.gnam.beniculturali.it

IL MITO DELL'ITALIA NELL'INGHILTERRA VITTORIANA

A distanza di 25 anni dalla fortunata retrospettiva dedicata a Burne-Jones, la *Galleria Nazionale d'Arte Moderna* torna con una grande mostra che esplora la fascinazione che la cultura artistica italiana, dal "gusto dei primitivi" al pieno Cinquecento esercitò sull'arte inglese del XIX secolo. In esposizione più di 100 opere, provenienti da privati e musei internazionali, molte delle quali per la prima volta in Italia. Il nucleo principale della rassegna comprende i preraffaelliti Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones, William Morris e indaga la particolare declinazione del classicismo nell'ambito della *Royal Academy* operata da artisti come Frederic Leighton e da rappresentanti della cultura estetica e simbolista come Albert Moore, George F. Watts e John William Waterhouse. Fino al 12 giugno.

Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones e il mito dell'Italia nell'Inghilterra vittoriana

www.gnam.beniculturali.it



A FIANCO:

FREDERIC LEIGHTON

La Nanna (Pavonia), 1859
Leighton House Museum
Royal Borough of Kensington
and Chelsea, Londra
(Particolare)